

PATERNO L'ATTUALE SINDACO ATTACCA L'EX PRIMO CITTADINO

Ex cava, Borchì spara a zero «La discarica? Un'idea di Pieri»

di FRANCO CALAMASSI

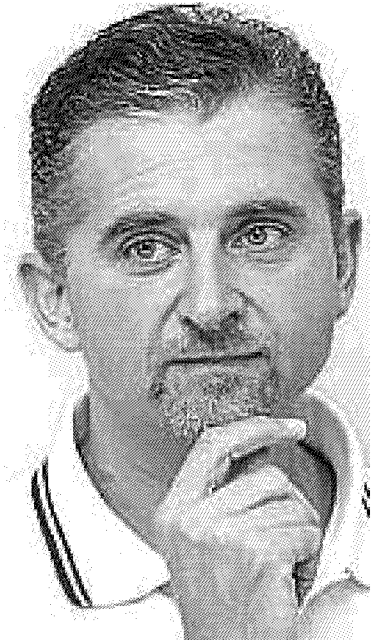
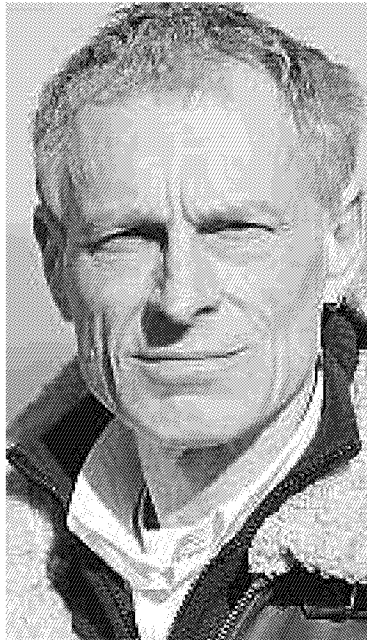
«UNA DISCARICA per rifiuti speciali per riempire e 'risanare' la ex cava di Paterno? Non voglio nemmeno sentirne parlare. La vecchia giunta? Abbiamo idee diverse sul futuro di Paterno e mi sento di dire che forse con loro la discarica si sarebbe fatta».

Non le manda a dire il sindaco di Vaglia Leonardo Borchì al suo predecessore. A Vaglia insomma è scoccata l'ora della resa dei conti e l'orologio della storia segna a favore della giunta attuale e contro la precedente giunta Pieri. Una lotta anche tutta interna al Pd e alle forze di centrosinistra, di cui entrambe le giunte sono espressioni.

ROTTURA

«Siamo entrambi del Pd ma abbiamo idee differenti Per noi è un discorso chiuso»

ne. A far da detonatore la vicenda della ex cava di Paterno, nella quale un'indagine della Procura della Repubblica ha portato alla luce una discarica abusiva di rifiuti speciali altamente inquinanti e tossici, con una decina di indagati, lo spettro di alcune morti per tumore, e la necessità di una bonifica che nessuno sa ancora chi pagherà. Nella guerra fra sindaco ed ex, arriva la drastica chiusura all'ipotesi, mai ufficialmente accantonata, di realizzare a Paterno una discarica per rifiuti speciali gestita dalla società Produrre Pulito. «L'idea di realizzare nella ex cava di Paterno una discarica, co-



SCONTRO Leonardo Borchì (a sinistra), sindaco di Vaglia, ha attaccato la giunta presieduta da Fabio Pieri (a destra)

minciando con il portarci l'eternità per poi via via ampliare le categorie di rifiuti conferibili, apparteneva alla vecchia amministrazione comunale e noi non solo non la condividiamo ma abbiamo per Paterno idee di tutt'altra natura — spiega il sindaco — Quindi la storia della discarica per noi è un discorso chiuso, anzi mai aperto».

EPPURE in qualche cassetto della Provincia c'è ancora la lettera con cui l'ex sindaco Pieri chiedeva proprio di inserire questo sito nel Piano dei rifiuti. «La nostra giunta — prosegue il primo citta-

dino — segna una netta discontinuità con la precedente. Anche se siamo dello stesso segno politico abbiamo due visioni opposte di sviluppo del nostro territorio, non conciliabili. E la nostra visione è stata premiata, mentre i cittadini hanno deciso di non dare più fiducia a chi fino a che ha potuto ha anche negato l'esistenza di documenti con i quali chiedeva appunto di realizzare a Paterno una discarica. Forse se fosse stato confermato l'approccio della giunta precedente tutta questa storia della ex cava di Paterno non sarebbe nemmeno emersa in tutta la sua gravità».

